

Attacco aereo e di terra delle IOF su Jenin: 8 morti e 50 feriti

infopal.it/attacco-aereo-e-di-terra-delle-iof-su-jenin-8-morti-e-50-feriti/

infopal

3 luglio 2023



Jenin. Lunedì all'alba, le forze di occupazione israeliane (IOF) hanno lanciato un massiccio attacco terrestre e aereo contro la città di Jenin e il suo campo profughi, in Cisgiordania, uccidendo 8 giovani e ferendone altri 50, di cui 10 gravemente, secondo i dati forniti dal ministero della Salute palestinese.

Gli aerei da guerra israeliani hanno effettuato almeno 10 attacchi aerei contro Jenin, mentre più di 100 veicoli corazzati israeliani sono stati visti muoversi verso la città.

Gli attacchi delle IOF hanno scatenato uno scontro a fuoco, con suoni di esplosivi e droni uditi in tutta Jenin ore dopo l'incursione.

Lunedì all'alba, un denso fumo nero proveniente da pneumatici in fiamme incendiati dai residenti ha invaso le strade e dagli altoparlanti delle moschee sono risuonati appelli per sostenere i resistenti.

Dopo l'attacco di lunedì, l'esercito israeliano ha dichiarato in una nota di aver colpito un "centro operativo congiunto", che fungeva da comando per le Brigate Jenin, un'unità composta da resistenti di diversi gruppi armati palestinesi.

"La gravità della situazione non può essere sottovalutata": un resoconto di un testimone oculare dell'assalto israeliano a Jenin di MUSTAFÀ SHETA

Mentre l'occupazione stringe inesorabilmente la presa sul campo profughi di Jenin, il messaggio è chiarissimo: punire la roccaforte della resistenza popolare. Ma non ci riusciranno e genereranno solo una nuova generazione per portare la fiaccola.

Oggi, lunedì 3 luglio 2023, sono davanti a voi per condividere il mio resoconto personale degli eventi che si sono svolti questa mattina presto nel campo profughi di Jenin. L'operazione militare israeliana è iniziata con un attacco aggressivo a siti ritenuti affiliati alla resistenza palestinese. Hanno rivendicato questi luoghi come loro obiettivi, lanciando tre missili che hanno provocato la perdita di vite innocenti e lasciato molti feriti.

Subito dopo ne seguì un'invasione su vasta scala, con una presenza schiacciante di forze militari. Jeep, veicoli blindati e bulldozer militari hanno fatto irruzione a Jenin, affermando il loro dominio sul terreno. Anche i cieli sopra non sono stati risparmiati, poiché una moltitudine di droni si librava minacciosamente.

Durante questo periodo tumultuoso, era impossibile per gli abitanti di Jenin dormire, giovani e meno giovani. Mia figlia, Salma, era terrorizzata dalle sirene d'allarme a tutto volume che annunciavano l'incursione dell'esercito, le sue lacrime scorrevano incontrollabili. Nel frattempo, mio figlio Adam ha mostrato un misto di paura e curiosità, cercando di comprendere la gravità della situazione.

Isra Awartani, contabile del Freedom Theatre, ha frettolosamente creato uno spazio sicuro all'interno della sua casa per proteggere le sue tre figlie dai pericoli. Ahmed Tobasi, direttore artistico del The Freedom Theatre, si è trovato faccia a faccia con un veicolo blindato appostato proprio davanti a casa sua, con la canna puntata contro la sua finestra. Rania Wasfi, ex collega di TFT, ha cercato freneticamente di raggiungere sua madre e sua sorella dopo la notizia che la loro casa era stata bombardata. La mattina ha portato la notizia di un devastante attacco al Freedom Theatre, dove un gruppo di famiglie ha cercato rifugio in mezzo al

tumulto. Le forze di occupazione li hanno presi di mira insensibilmente con i missili, infrangendo le loro speranze di salvezza. Adnan, che vive accanto al Freedom Theatre, si è rannicchiato insieme alla sua famiglia in una stanza, lottando per trovare conforto in mezzo al caos. La nipote di Adnan, Sadeel, 14 anni, è stata uccisa da un cecchino israeliano meno di due settimane fa. La sua famiglia vive nello stesso quartiere.



The Freedom Theatre

12:16 PM · 3 lug 2023

Update From Mustafa Sheta: The yard of The Freedom Theatre has been bombed, dozens of residents in Jenin camp live all around. They are trying to flee their homes because of the bombing that is targeting anything living in the camp. At least 7 people have been killed so far



La gravità della situazione non può essere sottovalutata. L'occupazione stringe incessantemente la presa sul campo profughi, decimando le sue infrastrutture e cancellando le strade principali del campo. Il messaggio

è chiarissimo: punire la roccaforte della resistenza popolare a Jenin e proiettare un'immagine di invincibilità alla società israeliana per quanto riguarda la loro abilità militare.

Cir che verrà? Per me la risposta è niente. I tentativi dell'occupazione di sradicare la resistenza a Jenin non avranno successo, proprio come i loro predecessori fallirono nel 2002. Gli edifici potrebbero crollare, le auto potrebbero essere ridotte in rottami e innumerevoli persone potrebbero essere detenute, ferite e persino martirizzate. Tuttavia, queste azioni serviranno solo ad allevare una nuova generazione che porterà la fiaccola della resistenza tramandata da coloro che li hanno preceduti, come facciamo noi oggi e come faranno i nostri figli in futuro. È una ricerca incessante, guidata dall'aspirazione a recuperare la nostra terra e ripristinare la dignità di ogni essere umano.